COMUNE DI DAIANO

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2018



Sommario

INTRODUZIONE	4
	5
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	_
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore. I
CONCLUSION	23
CAUNICALISIUMI	

Comune di DAIANO

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 12/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Daiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Daiano, lì 12.04.2019

INTRODUZIONE

Il sottoscritto SONTACCHI ALESSANDRO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 04 del 08.01.2018;

ricevuta in data 12.04..2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

corredata dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

9	
Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n

 le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

In riferimento all'Ente si precisa che:

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 12.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	888.823,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	888.823,90



Entrate Titolo 1.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 2.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti	+/-	Previs €	971.341,02	Killer .	Competenza		Residui	€	Totale
Entrate Titolo 1.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 2.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	_				HITTER		6	076 5 44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 2.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	€					1.2.	_	971.341,02
Entrate Titolo 2.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	335.020,95	€	324.517,27	€	2.920,95	€	327.438,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	€	281.852,18	€	56.741,62	€	53.161,96	€	109.903,58
Entrate Titolo 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	201.032,10	€	30.741,02	€	33.101,30	€	109.903,38
	+	€	548.402,26	€	246.528,37	€	152.996,26	€	399.524,63
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti		€	-	€	11.	€		€	
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	+	E	-	€	=	€		€	
aa.pp. (B1) Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	E	1.165.275,39	c	627.787,26	E	209.079,17	E	836.866,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€		€		€		€	
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€	1.013.719,12	€	679.397,99	€	115.469,63	€	794.867,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€	-	€	_	€	-	€	14
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei	+	€	5.700,00	€	*	€		€	-
mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti		€		€		€	1000	€	
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n.	·	E		€		E		€	
35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti			-				1.76		
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€	1.019.419,12	€	679.397,99	€	115.469,63	€	794.867,62
Differenza D (D=B-C)	= ,	C	145.856,27	-€	51.610,73	€	93.609,54	€	41.998,81
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio									
(F)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di	-	€		€		c	-	€	
investimento (F) Entrate da accensione di prestiti destinate a	+	€		€		c		€	
estinzione anticipata di prestiti (G)		-	-			_			-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€	145.856,27	-€	51.610,73	€	93.609,54	€	41.998,81
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività	+	€	1.180.590,86	€	61.454,33	€	148.787,06	€	210.241,39
finanziarie	+	€	150.000,00	€	- 1	€	-	€	
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€	-	€	-	€	-	€	120
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	C		€		€		€	
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€	1.330.590,86	c	61.454,33	c	148.787,06	€	210.241,39
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	+	€		€		€		E	
amministrazioni pubbliche (B1) Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€	-	€	a Trees William -	c	-	€	<u>.</u>
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	_	€	_	€	-	€	
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	-	€		€		€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre		+							0
entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€	-	C	=	€	18	¢	
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€	-	€	-	€	-	€	æ
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)		€	1.330.590,86	€	61.454,33	€	148.787,06	€	210.241,39
Spese Titolo 2.00 Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	1.299.717,23	€	153.048,30	€	128.841,43	€	281.889,73
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	E	1.299.717,23	C	153.048,30	€	128.841,43	c	281.889,73
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	C		E		c		€	
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€	1.299.717,23	€	153.048,30	€	128.841,43	C	281.889,73
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	-	€	30.873,63	-€	91.593,97	€	19.945,63	-€	71.648,34
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€		€	-	€	-	E	
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€		0	-	€	-	C	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività	+	€	_	€	_	€		E	
finanz. Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	ш	€	æ	c	-	€	-	c	:-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€	150.000,00	€		€		€	
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	8	€	150.000,00	€		€	:=	€	
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€	156.487,29	€	167.860,93	c	1.787,29	€	169.648,2
	2	€	210.371,75	E	167.269,66	€	55.246,15	€	222.515,8



^{*} Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo, come risulta dai seguenti elementi:

	2010
\bot	2018
€	231.781,96
€	876.072,27
€	826.025,86
€	50.046,41
€	-
€	279.834,01
€	_
-€	279.834,01
€	231.781,96
€	50.046,41
-€	279.834,01
€	195.000,00
€	237.598,21
€	434.592,57
	€ € € -€ € €

^{*}saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate		Previsione definitiva	300,000			Incassi in competenza	%	
Entrate	(competenza)		(A)		(B)		Incassi/accert.ti in c/competenza	
							(B/A*100)	
Titolo I	€	332.100,00	€	335.690,76	€	324.517,27	96,67149313	
Titolo II	€	163.785,00	€	163.660,21	€	56.741,62	34,67038201	
Titolo III	€	395.406,00	€	374.106,05	€	246.528,37	65,89799069	
Titolo IV	€	802.100,00	€	414.096,91	€	61.454,33	14,84056715	
Titolo V	€	-	€	-	€	-	#DIV/0!	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			ENZA (ACCERTAMENTI E IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
		971341,02	INIPOTATI ALL ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	(+)		14164,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata			0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		873457,02
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		
di cui per estinzione anticipata di prestiti C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da			0,00
amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		774343,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		15968,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
-) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			97308,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, (CHE H	IANNO EFFE	TTO SULL'EQUILIBRIO EX
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
	1.7		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o			
dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+N	1		97308,69
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		195000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		861908,27
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		414096,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei		1	
principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o	(-)		0,00
dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		586474,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1	810057,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			74473,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve terrime 2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+		0,00
T) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo terrime T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+		0,00
	(-		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine			0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-		171781,96
EQUILIBRIO FINALE W = 0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1/1/01,50



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		97308,69
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese		0.00
correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli		
investimenti plurien.		97308,69

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV:
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV		01/01/2018		31/12/2018
FPV di parte corrente	€	14.164,00	€	15.968,47
FPV di parte capitale	€	861.908,27	€	810.057,39
FPV per partite finanziarie	€	_	€	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

		2016		2017		2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€	8.066,12	€	14.164,00	€	15.968,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **		8.066,12	€	14.164,00	€	15.968,47
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€	-	€	=	€	=
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	1000		€	-	€	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	=	€	_	€	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 726.314,40	€ 861.908,27	€ 810.057,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		€ 252.414,35	€ 271.716,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		€ 609.493,92	€ 538.340,68
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo**, come risulta dai seguenti elementi:

			GESTIONE	
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				971341,02
RISCOSSIONI	(+)	359653,52	857102,52	1216756,04
PAGAMENTI	(-)	299557,21	999715,95	1299273,16
	1	-		000022.00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	1		888823,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			888823,90
			500040.04	055044.55
RESIDUI ATTIVI	(+)	368532,21	598312,34	966844,55
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	66086,66	528963,36	595050,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	1		15968,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			810057,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			434592,57

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

		2016		2017		2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3	387.008,95	€	432.598,21	€	434.592,57
composizione del risultato di amministrazione:						
Parte accantonata (B)	€	63.721,29	€	171.177,95	€	186.818,18
Parte vincolata (C)	€		€	-	€	-
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2	214.137,90	€	197.218,60	€	142.860,88
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1	109.149,76	€	64.201,66	€	104.913,51

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.



Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

	Totali	Parte	Parte accantonata			Parte vincolata					Parte destinata		
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione		disponibile	FOR		Fondo passi potenziali		ri Fondi	Exlege	Trasfer.	muto	,	ente	agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	THE										
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	House, "										
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -											
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -											
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	. International Control	Æ		150			Was no A		. 50		
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	The state of the s	-91				Ale ST					
Utilizzo parte accantonata	€ -		€		€	- €							
Utilizzo parte vincolata	€ -			and the same				€ .	€ .	€			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 195.000,00			212									€ 195.000,00
Valore delle parti non utilizzate	. € .	-€ -	€		€			€ -	€ -	€			€ -
Valore monetario della parte	€ .	€ -	€	1	€	- €		€ -	€ -	€			€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

		Iniziali	Riscossi	rendiconto	
Residui attivi	€	728.185,73	€ 359.653,52	€ 598.312,34	€ 229.780,13
Residui passivi	€	390.856,27	€ 299.557,21	€ 528.963,36	€ 437.664,30

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima

fu

della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dei residui emerge quanto segue:

alla data del 31/12/2018, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 966.844,55
- residui passivi pari a € 594.492,33

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1					0,00	11.173,49	11.173,49
Titolo 2				0,00	64.905,22	99.151,65	164.056,87
Titolo 3	ı				0,00	135.344,60	135.344,60
Titolo 4	71.395,88	8.000,00		8.471,46	211.659,65	352.642,60	652.169,59
Titolo 5							0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	4.100,00				0,00	0,00	4.100,00
TOTALE	75.495,88	8.000,00	0,00	8.471,46	276.564,87	598.312,34	966.844,55

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1					8.459,42	94.945,87	103.405,29
Titolo 2	10.816,70		2.374,11		40.336,43	433.426,22	486.953,46
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	4.100,00					591,27	4.691,27
TOTALE	14.916,70	0,00	2.374,11	0,00	48.795,85	528.963,36	595.050,02

ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2018 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2018

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni assunti o re imputati nel 2018 ma non esigibili alla data del 31/12/2018:



	4 (0040	Riscossioni	Residui mantenuti	Accertamenti
	Accertamenti 2018	c/competenza	2018	reimputati
Titolo 1	335.690,76	324.517,27	11.173,49	
Titolo 2	163.660,21	56.741,62	106.918,59	
Titolo 3	374.106,05	246.528,37	127.577,68	
Titolo 4	414.096,91	61.454,33	352.642,58	
Titolo 5				0,00
Titolo 6				0,00
Titolo 9	167.860,93	167.860,93	0,00	0,00
TOTALE	1.455.414,86	857.102,52	598.312,34	0,00

	1	Pagamenti in	Residui mantenuti	
	Impegni 2018	c/compentenza	2018	Impegni reimputati
Titolo 1	790.312,33	679.397,99	94.945,87	
Titolo 2	1.396.531,91	153.048,30	433.426,22	810.057,39
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 7	167.860,93	167.269,66		
TOTALE	2.354.705,17	999.715,95	528.963,36	826.025,86

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 30.000,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Imp	oorti in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	325.199,51	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	167.413,15	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	275.266,29	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€	767.878,95	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART.	€	76.787,90	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	Marie R		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti	€	-	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi	€		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	76.787,90	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e	€	·-	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate			0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.



Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€	-
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€	-
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	.=:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016 20		201	7		2018	
Residuo debito (+)							
Nuovi prestiti (+)							
Prestiti rimborsati (-)							
Estinzioni anticipate (-)							
Altre variazioni +/- (da specificare)							
Totale fine anno	€		€			€	
Nr. Abitanti al 31/12							
Debito medio per abitante	#DIV/0! #DIV/0		7/0!	#DIV/0!			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari			
Quota capitale			
Totale fine anno	€ -	€ -	€

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state concesse garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente e nemmeno a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

		Accertamenti		Riscossioni	c	FCDE Accantonamen to NELL. Avanzo Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€	24.094,02	€	11.219,95	€	9.383,75	
Recupero evasione CDS e altri trib. Trentino Riscossione	€	13.228,51	€	1.802,98	€	11.311,27	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€		€	-	€	-	
Recupero evasione altri tributi	€	17.785,67	€	2.712,58	€	9.043,09	
TOTALE	€	55.108,20	€	15.735,51	€	29.738,11	

TASI

Non ci sono entrate accertate per Tasi nell'anno 2018.

TARSU-TIA-TARI

I rifiuti sono gestiti da società in House (Fiemme Servizi Srl). Pertanto non ci sono a bilancio entrate accertate a tale titolo.



Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	4.173,35	46.325,87	20.077,19
Riscossione	4.173,35	46.325,87	20.077,19

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

		2016 2017			2018		
accertamento	€	5.642,52	€	1.813,90	€	1.658,53	
riscossione	€	5.642,52	€	1.813,90	€	1.658,53	
%riscossione		100,00		100,00		100,00	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA								
	Acc	ertamento 2016	Acc	ertamento 2017	Accertamento 2018			
Sanzioni CdS	€	5.642,52	€	1.813,90	€	1.658,53		
fondo svalutazione crediti corrispondente	€	-	€	-	€	Ħ		
entrata netta	€	5.642,52	€	1.813,90	€	1.658,53		
destinazione a spesa corrente vincolata	€	5.642,52	€	1.813,90	€	1.658,53		
% per spesa corrente		100,00%		100,00%		100,00%		
destinazione a spesa per investimenti	€	-	€	-	€	-		
% per Investimenti	1.1. 	0,00%		0,00%		0,00%		

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad € 30.811,90 ed interamente incassate nell'esercizio di competenza. Non risultano pertanto residui non riscossi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

f

	Macroaggregati	Rendicont		Rendiconto 2018		variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	237.052,50	€	254.600,37	17.547,87
102	imposte e tasse a carico ente	€	17.334,15	€	20.311,39	2.977,24
103	acquisto beni e servizi	€	292.952,23	€	337.822,53	44.870,30
104	trasferimenti correnti	€	106.012,54	€	101.537,68	-4.474,86
105	trasferimenti di tributi					0,00
106	fondi perequativi					0,00
107	interessi passivi	€	131,82	€	347,89	216,07
108	altre spese per redditi di capitale					0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	1.138,85	€	1.759,33	620,48
110	altre spese correnti	.€	56.772,01	€	57.964,67	1.192,66
TOTALE		€ '	711.394,10	€	774.343,86	62.949,76

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 290.095,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 255.093,88;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013					
	2008 per enti non soggetti al patto			rendiconto 2018		
Spese macroaggregato 101 (2008)	€	272.524,58	€	254.600,37		
Spese macroaggregato 103						
Irap macroaggregato 102	€	17.631,09	€	15.276,02		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo						
Altre spese: da specificare						
Altre spese: da specificare						
Altre spese: da specificare						
Totale spese di personale (A)	€	290.155,67	€	269.876,39		
(-) Componenti escluse (B)			14			
(-) Altre componenti escluse:						
di cui rinnovi contrattuali				W 20 - 100		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	290.155,67	€	269.876,39		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562						

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 nei termini e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.



Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono/non sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

SANDRO

